



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

MAZZINIDAVINCI

Istituto Secondario Superiore Statale Savona

servizi commerciali –servizi socio sanitari – manutenzione ed assistenza tecnica

Sede, segreteria, presidenza: via Aonzo, 2 - tel. 019.824450 - fax 019.825966

Succursale: via alla Rocca, 35 - tel. 019.820584 - fax 019.820584

Succursale: via Oxilia, 26 - tel. 019.804749 - fax 019.804749

E-mail: svis00600t@istruzione.it - svis00600t@pec.istruzione.it

Web: mazzinidavinci.gov.it - C.F. 80008010094



RELIGIONE CATTOLICA PROGRAMMAZIONE INIZIALE

ANNO SCOLASTICO: 2021-2022

INSEGNANTE: Alessandro Arena

CLASSE: 1B mec

FINALITÀ DELLA DISCIPLINA: L'Insegnamento di religione cattolica (IRC) è destinato a un pubblico ampio e non presuppone la fede in chi lo sceglie. Cogliendo i segnali di bisogno di una seria formazione culturale che emergono in continuazione nella nostra società, questa disciplina si presenta distinta dalle altre solo dalla peculiarità del suo oggetto e non dalle sue finalità, pienamente in armonia con tutte quelle che formano il curriculum scolastico dello studente, e cioè quelle della scuola secondaria superiore italiana. Si tratta della conoscenza della tradizione religiosa che permea ogni settore della nostra cultura, quella delle altre tradizioni presenti nella nostra società e del fenomeno religioso come radice di ogni cultura, antica e moderna, e la cui conoscenza si rende necessaria per comprendere sé stessi e il mondo di cui facciamo parte. Vista la vastità e la complessa articolazione della materia, il programma deve essere inteso come schema di riferimento sufficientemente flessibile al fine di permettere di utilizzare le suggestioni che la realtà contemporanea propone al docente.

METODOLOGIA: Tenendo in considerazione la specificità della materia e le caratteristiche curriculari e confessionali, l'Irc sarà affrontato essenzialmente attraverso lezioni che chiameranno in causa massimamente la partecipazione diretta degli studenti, così come il rovesciamento dei ruoli e l'insegnamento tra pari. In particolare, sarà privilegiato il dialogo orizzontale e il lavoro di gruppo, afferendo alla lezione frontale solo per la presentazione di nuovi argomenti. Dove opportuno e possibile, saranno attuate strategie didattiche laboratoriali, basate sulle fonti della disciplina. L'insegnante farà uso diffuso delle tecnologie didattiche presenti a scuola, per quanto permesso dalla situazione oraria.

VALUTAZIONE: La valutazione avviene in itinere, attraverso il dialogo educativo e il colloquio costruttivo; puntuali approcci di verifica basati sulla composizione di elaborati scritti o la realizzazione di test somministrati in classe – o via web – potranno affiancare, secondo necessità, le modalità precedentemente esposte.

PREREQUISITI: Agli alunni è richiesto, in rapporto alle diverse capacità individuali, di partecipare attivamente al dialogo educativo.

SEQUENZA PROGRAMMA OBIETTIVI L'Irc concorre, insieme alle altre discipline, al pieno sviluppo della personalità degli studenti, contribuendo alla costruzione della loro personalità, orientandoli affinché possano essere persone disponibili, aperte, capaci di relazioni sociali costruttive, pronti alla collaborazione e alla solidarietà in una società democratica. In particolare, gli alunni saranno aiutati a conseguire un certo grado di conoscenza di sé e di comprensione del Mondo, a stabilire rapporti di cooperazione, a costruire una personalità coerente, aperta ad ulteriori esperienze, dotata di autonomia di giudizio e consapevole della funzione sociale del proprio impegno scolastico oggi e

di quello professionale domani. Il corso di Irc vuole avviare gli studenti: 1) alla conoscenza del fenomeno religioso nella sua complessità e globalità dal punto di vista sociale del nostro paese e poi geopolitico mondiale, come primo passo di un globale percorso interculturale; 2) all'approfondimento delle religioni antiche e classiche, base culturale ineliminabile per lo sviluppo di un approccio scientifico alle religioni 3) alla riscoperta delle radici bibliche della cultura occidentale, anche nelle sue forme apparentemente più distanti, quali la laicità. 4) alla liberazione da qualsiasi pregiudizio che impedisca l'incontro con la diversità culturale; 5) alla corretta metodologia nel porre questioni inerenti alla religione, insegnando a distinguere ciò che afferisce al campo religioso dal settore scientifico, politico, sociale, culturale; 6) alla rielaborazione personale dell'esistenza; 7) all'esercizio dell'espressione verbale di fronte ad altri; 8) al saper rielaborare e giustificare le scelte di vita, anche in rapporto ai valori di riferimento propri e al contesto sociale, confrontandoli dove opportuno con la religione cristiana. Competenze culturali: Gli studenti saranno in grado di: 1) distinguere fra concezione politeista o mitica e monoteista del mondo e della divinità, con relativa capacità di enucleazione dei principali gruppi monoteisti e politeisti; 2) distinguere tra Bibbia ebraica e Bibbie cristiane; conoscere i libri biblici e la loro ripartizione in gruppi affini per genere letterario e per problematiche teologiche; 3) definire, in modo generale, la caratterizzazione del rapporto tra fede e ragione; Obiettivi minimi: Conoscere i desideri e le attese della propria età, lavorare sull'identità personale e sulle esperienze religiose.

CONTENUTI La programmazione vedrà i contenuti specifici adattarsi alle reazioni della comunità/classe, tenendo fermi gli obiettivi educativi e le finalità.

Dal mito ai patriarchi

Le domande di senso; che cos'è il mito; i generi letterari della Bibbia; il confronto con le mitologie degli altri popoli; lavoro di gruppo: confronto tra i due racconti della creazione ebraica; il diluvio universale: il racconto biblico e quello della saga di Gilgamesh; Abramo; Mosè.

Le religioni del mondo

Panoramica globale sulle religioni e diffusione nel mondo.

Questioni di attualità

Capire le questioni fondamentali del mondo contemporaneo attraverso la discussione in classe

Savona, 3 novembre 2021

Il docente

Alessandro Arena

